



Attilio Tomasello direttore

Attilio Tomasello è un direttore d'orchestra dalla vasta esperienza in ambito sinfonico e operistico, formatosi in Italia e attivo in prestigiosi teatri europei come l'Opéra de Nice, la Deutsche Oper Berlin, il Nationaltheater Mannheim e il Theater St. Gallen. Il suo repertorio comprende oltre cinquanta titoli d'opera – da Verdi a Mozart, da Čajkovskij a Strauss – e un ampio corpus sinfonico, dai classici al Novecento, fino alla contemporaneità. Ha debuttato nel 2008 alla Filarmonica di Berlino con un programma dedicato al Novecento italiano e nel 2005 ha vinto il concorso per giovani direttori dell'Orchestre National de l'Île-de-France. Ha collaborato con direttori di fama internazionale, tra cui Donald Runnicles, e ha diretto opere come *Turandot*, *Aida*, *Simon Boccanegra*, *Norma*, *Don Giovanni*, *La Favorita*, *Carmen*, *Eugene Onegin*, *Der fliegende Holländer* in numerosi teatri europei. Ha inoltre diretto prestigiose orchestre come l'Orchestre National de France, la Radio France Philharmonique, l'Orchestra del Teatro Massimo, l'Arena di Verona, la Philharmonic di Zagabria e l'NCPA di Pechino. È apprezzato per la sua sensibilità alla vocalità e ha diretto concerti con solisti come José Cura, Anja Harteros, Veronika Kazarova, Rolando Villazón. Il suo repertorio sinfonico spazia da Mozart a Romitelli, includendo Berlioz, Brahms, Strauss, Stravinskij, Schönberg, Berio e compositori contemporanei.



Arkady Shilkloper corno delle Alpi

Nato a Mosca nel 1956, Arkady Shilkloper ha iniziato a suonare il corno sin da bambino, studiando alla Moscow Gnessin Music Academy, quindi diventando membro della Bolshoi Theater Orchestra nel 1978 e della Moscow Philharmonic Orchestra nel 1985, con la quale ha fatto tournée internazionali. Virtuoso del corno in tutte le sue forme, si dedica anche al jazz, genere di cui ha registrato il primo album russo per l'etichetta ECM ("Wave of Sorrow") insieme a Mikhail Alperin e Sergey Starostin nella formazione Moscow Art Trio, pubblicato nel 1989. L'album, cui sono seguite altre registrazioni, è stato un grande successo grazie alla sua fusione di jazz, musica popolare dell'Europa orientale e occidentale e musica classica, permettendo al trio di esibirsi nei principali festival jazz d'Europa. Grazie alle sue eclettiche peculiarità artistiche, fra le quali figura la pratica del corno delle alpi, ha collaborato con artisti come Rabih Abou-Khalil, Bob Stewart, Lionel Hampton e Vladimir Volkov.

FIORILE | ESPAGINA

Orchestra Sinfonica Siciliana

Coordinatore Direzione artistica: Francesco Di Mauro
Violini Primi: Corrado Bolsi **, Cristina Enna **, Antonino Alfano, Mattia Arculeo °, Giorgia Beninati, Sergio Di Franco, Marcello Manco °, Giulio Menichelli, Marianatalia Ruscica °, Luciano Saladino, Salvatore Tuzzolino, Ivana Sparacio
Violini Secondi: Andrea Cirrito *, Francesca Lusi **, Gabriele Antinoro °, Irene Barbieri °, Francesco Graziano, Pietro Greco °, Alessia La Rocca °, Edit Milibak, Salvatore Petrotto, Laura Sabella °
Viole: Vincenzo Schembri *, Zoe Canestrelli **, Giuseppe Brunetto, Giorgio Chinnici, Alessio Corrao, Roberto De Lisi, Irene Gentilini °, Roberto Presti
Violoncelli: Enrico Corli *, Francesco Giuliano **, Loris Balbi, Domenico Guddo, Giancarlo Tuzzolino, Giovanni Volpe
Contrabbassi: Luca Ghidini **, Vincenzo Graffagnini **, Paolo Intorre, Francesco Monachino
Ottavino: Debora Rosti
Flauti: Floriana Franchina *, Claudio Sardisco
Oboi: Francesco Nigro **, Stefania Tedesco
Corno inglese: Maria Grazia D'Alessio
Clarinetti: Lorenzo Dainelli **, Ignazio Poidomani °, Tindaro Capuano (clarinetto piccolo)
Clarinetto basso: Innocenzo Bivona
Fagotti: Carmelo Pecoraro *, Giuseppe Barberi
Controfagotto: Daniele Marchese °
Corni: Silvia Bettoli **, Daniele L'Abbate °, Rino Baglio, Gioacchino La Barbera
Trombe: Giuseppe M. Di Benedetto *, Antonino Peri, Francesco Paolo La Piana
Tromboni: Calogero Ottaviano *, Giovanni Miceli, Andrea Pollaci
Basso Tuba: Salvatore Raimondo °
Timpani: Marco Farruggia **
Percussioni: Giuseppe Mazzamuto, Massimo Grillo, Giuseppe Sinforini, Antonio Giardina
Arpa: Laura Vitale **
Pianoforte: Riccardo Scilipoti *
Basso elettrico: Davide Femminino °

Ispettori d'orchestra:
Giuseppe Alba, Davide Alfano,
Francesca Anuso, Donato Petruzziello

* Prime Parti ** Concertini e Seconde Parti ° Scritturati aggiunti Stagione

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 3 agosto, ore 21
Palermo/Piazza Ruggiero Settimo
Giuditta, una donna contro il potere di Giuseppe Moschella
Musiche di Alessandro Scarlatti (300° anniversario della morte)
Moschella&Mulè (Giuseppe Moschella e Emanuela Mulè) attori protagonisti
Giorgia Migliore attrice - **Valeria Milazzo** vocalista
Riccardo Scilipoti direttore - **Salvatore Sciaratta** trascrizione musiche

Venerdì 8 agosto, ore 21 - Palermo/Piazza Ruggiero Settimo
Sabato 9 agosto, ore 21 - S. Stefano di Camastra/P.zza Duca di Camastra
Domenica 10 agosto, ore 21 - Carini/Anfiteatro Villa Belvedere
MASSIMILIANO STEFANELLI direttore
FRANCESCA MANZO soprano - **MARCO CIAPONI** tenore
Arie, duetti e ouvertures dalle operette Cavalleria leggera, Il paese dei campanelli, Scugnizza, Cin-Ci-La, La reginetta delle rose, Sì, Frasquita, La danza delle libellule, il paese del sorriso, La duchessa del Bal Tabarin
 Musiche di Mario Costa, Franz Léhar, Ruggero Leoncavallo, Carlo Lombardo, Pietro Mascagni, Virgilio Ranzato, Franz von Suppé



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Margherita Rizza

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
Fulvio Cotichio *Presidente*
Pietro Siragusa



Botteghino Politeama Garibaldi
Piazza Ruggiero Settimo
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it
Tel. +39 091 6072532/533
Biglietteria online h24
VIVATICKET



orchestrasinfonicasiciliana.it



20 ESTATE
25 AUTUNNO
MUSICALE
21 GIUGNO • 4 OTTOBRE

ATTILIO TOMASELLO *direttore*
ARKADY SHILKLOPER *corno delle Alpi*
Orchestra Sinfonica Siciliana



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE



Venerdì
1 AGOSTO
ore 21
Palermo
Piazza Ruggiero Settimo



400°1
Peggino
Scaglia
Rosalia
1824-1922

Sabato
2 AGOSTO
ore 21
Chiusa Sclafani
Piazza Castello



Comune di
Chiusa Sclafani

PROGRAMMA

Daniel Schnyder

(Zurigo 1961)

Concerto in fa maggiore per corno delle Alpi e orchestra (prima esecuzione in Italia)

Durata: 23'

Arkady Shilkloper

(Mosca 1956)

Breathing Space per corno delle Alpi e orchestra (prima esecuzione in Italia)

Durata: 7'

...

Aaron Copland

(New York, 1900 – New York 1990)

El Salón México

Durata: 10'

George Gershwin

(Brooklyn, New York, 1898 – Beverly Hills, California, 1937)

Strike up the Band, Overture

Durata: 7'

Leonard Bernstein

(Lawrence 1918 – New York 1990)

Candide, suite (1998) arrangiamento di Charlie Harmon

You Were Dead You Know

Paris Waltz

Bon Voyage

Drowning Music and The King's Barcarolle

Ballad of Eldorado

I Am Easily Assimilated

The Best of All Possible Worlds

Make Our Garden Grow

Durata: 18'

Riccardo Viagrande NOTE DI SALA

Nato in Svizzera, ma residente a New York, Daniel Schnyder è uno dei più versatili e prolifici compositori contemporanei e vanta una produzione che spazia in quasi tutti i generi, da lui poi combinati in modo sorprendente ed entusiasmante. Il suo *Concerto in fa maggiore* per corno delle Alpi e orchestra, diretto da Kristjan Järvi con Shilkloper in qualità di solista è stato eseguito per la prima volta nel 2004 a Basilea. Diviso in tre sezioni da eseguirsi senza soluzione di continuità, il brano esplora le possibilità espressive di uno strumento come il corno delle Alpi piuttosto raro da vedere e sentire, ma di indubbio interesse a partire dalla sua origine antichissima. È un corno naturale in legno dalla sezione conica, costituito da un lungo tubo senza fori né chiavi con un'imboccatura a forma di coppa, usato soprattutto nei territori alpini e in particolare modo in Svizzera. Il *Concerto* di Schnyder è un lavoro altamente virtuosistico che ha in Arkady Shilkloper uno dei suoi massimi interpreti. Aperto da una perentoria scala discendente degli archi e diviso in tre movimenti, si segnala per una perfetta sintesi di elementi che vanno dal jazz alla musica romantica e a quella folk.

...

Nato a Mosca, Arkady Shilkloper è oggi considerato uno dei più importanti e famosi artisti nell'ambito del jazz e del repertorio per corno delle Alpi. Dopo aver iniziato a suonare il flicorno contralto sin dall'età di 6 anni, Shilkloper è passato allo studio del corno nel 1967. Alla fine degli anni Settanta, ha iniziato a lavorare nell'orchestra del Teatro Bol'shoj di

Mosca e, nello stesso tempo, a dedicarsi al jazz. È dal 1998 che Shilkloper suona regolarmente il corno delle Alpi, partecipando a prime esecuzioni di lavori scritti appositamente per questo strumento come quella, nel 2004, del *Concerto in fa* di Schnyder che costituisce uno dei suoi cavalli di battaglia e per il quale ha avuto importanti apprezzamenti anche sui giornali. Sulle colonne del «Die WAZ-Kritik», a firma di Elisabeth Höving - proprio in occasione dell'esecuzione del *Concerto* di Schnyder - si legge, infatti: «Shilkloper ha ottenuto un'incredibile gamma di suoni dal suo strumento, un colpo visivo e acustico, con *il Concerto per corno delle Alpi in fa*».

Al corno delle Alpi Shilkloper ha dedicato sempre una grande attenzione, anche in qualità di compositore, com'è dimostrato da *Breathing Space* che, da lui composto nel 2020, è un lavoro virtuosistico nel quale è possibile rilevare elementi della musica jazz e che si apre con un'introduzione di carattere improvvisativo.

...

Un locale messicano che Copland aveva frequentato durante un suo viaggio in Messico nel 1930, costituisce la principale fonte d'ispirazione di *El Salón México* che, composto tra l'estate del 1932 e il 1936, fu eseguito per la prima volta il 27 agosto 1937 dall'Orchestra Sinfonica di Città del Messico diretta da Carlos Chávez. Questo lavoro segna il passaggio al cosiddetto periodo dell'*imposed simplicity*, nel quale il compositore americano si rivolse in modo più diretto a un pubblico più ampio attraverso l'impiego di melodie popolari o folkloristiche. In *El Salón*

México, infatti, Copland ricreò l'atmosfera messicana avvalendosi di melodie popolari di quella nazione come *El Palo Verde*, *La Jesusita*, *El Mosco* e *El Malacate*, unificati all'interno di una forma rapsodica in modo estremamente libero. Il brano, che ottenne un'immediata popolarità, fu riadattato dallo stesso Copland nel 1947 per il film musicale *Fiesta* diretto da Richard Thorpe per MGM e fu anche trascritto per pianoforte solo e per pianoforte a quattro mani da Leonard Bernstein.

...

Come altri lavori del teatro musicale, anche il musical *Strike up the Band* di George Gershwin andò incontro a un clamoroso fiasco alla prima rappresentazione avvenuta a Filadelfia nel 1927, trovando, però, un pronto riscatto a Broadway nel 1930 in seguito a una rielaborazione del libretto originario di George S. Kaufman realizzata da George Ryskind. L'argomento di carattere satirico riguardava l'influenza dell'industria sulla politica estera statunitense. Una fanfara, rulli di tamburi e ritmi marziali, che alludono in modo ironico a una fantomatica quanto surreale guerra, aprono quest'ouverture imperniata sul tema dell'eponimo *song* che appare nel musical per ben due volte.

...

Ritenuto oggi uno dei capolavori di Bernstein, *Candide*, alla sua prima rappresentazione il 1° dicembre 1956 a Broadway, registrò un fiasco, con incassi disastrosi e aspre critiche sui giornali che, tuttavia, apprezzarono la parte musicale. Non-

stante lo scarso successo arriso a questa prima rappresentazione, *Candide* non incontrò molte difficoltà ad affermarsi in successive produzioni tra le quali vanno ricordate la prima londinese al Saville Theatre del 30 aprile del 1959 e un'altra del 20 dicembre 1973, nota come “versione Chelsea” dal nome del teatro, Chelsea Theatre di Brooklyn, dove fu rappresentata. Al di là delle modifiche apportate al testo e alla sua partitura, *Candide*, nella sua lunga storia, ha mantenuto tutto il suo fascino e la bellezza di una musica che con sapiente ironia smaschera l'ipocrisia che regola i rapporti umani nella società civile. Nel 1998, 8 anni dopo la morte di Bernstein, Charlie Harmon realizzò una suite orchestrale che fu eseguita per la prima volta il 14 gennaio 1999 presso l'Ordway Theatre di St. Paul dall'orchestra del Minnesota sotto la direzione di Eiji Oue. La *suite* si compone di 8 brani che, nell'ordine, sono: *You Were Dead You Know*, *Paris Waltz*, *Bon Voyage*, *Drowning Music and The King's Barcarolle*, *Ballad of Eldorado*, *I Am Easily Assimilated*, *The Best of All Possible Worlds and the touching finale* e *Make Our Garden Grow*.

